

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2617 del 30/05/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004. TORLAI MARINO E CORNIA GABRIELLA. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO TORTO NEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MO) AD USO AREA CORTILIVA/GIARDINO. PROC. MO11T0060.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2652 del 28/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trenta MAGGIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004. TORLAI MARINO E CORNIA GABRIELLA. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO TORTO NEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MO) AD USO AREA CORTILIVA/GIARDINO. PROC. MO11T0060.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Richiamata la determinazione regionale n. 12191 del 27/09/2012, scaduta in data 26/09/2018, con la quale è stata rilasciata a Torlai Marino, la concessione per l'occupazione di mq. 538 di terreno demaniale di pertinenza del Rio Torto, identificato catastalmente al foglio 34 fronte mappali 57 e parte 58 del comune di Marano sul Panaro (MO), in località Casona;

Dato atto che in data 23/08/2018, con nota assunta al protocollo di questo Servizio n. PGM0/2018/16585, Torlai Marino, C.F. TRLMRN47R08E905T, e Cornia Gabriella, C.F. CRNGRL53E67E905X, hanno presentato la richiesta di rinnovo per il suddetto provvedimento concessorio, ad uso area cortiliva/giardino;

Acquisito in data 03/12/2018, con protocollo n. PGM0/2018/25094, il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Sede di Modena, allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria e contenente le prescrizioni e le condizioni a cui i Concessionari si devono attenere per tutta la durata della concessione;

Considerato che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dal suddetto nulla osta idraulico;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 283 del 05/09/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che i Richiedenti hanno versato:

- i canoni per l'uso pregresso dell'area demaniale, relativi alla precedente concessione, rilasciata con determinazione regionale n. 12191 del 27/09/2012;

- l'importo di € 48,86 come canone di concessione per i mesi di validità del presente provvedimento concessorio per l'anno 2018, pari a tre dodicesimi dell'importo del canone annuale di € 195,43;

- l'importo di € 198,17 per il canone dell'anno 2019;

Dato atto che l'importo del deposito cauzionale viene stabilito in € 250,00;

Constatato che Torlai Marino ha versato in data 21/09/2012 l'importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale della precedente concessione e che, quindi, per il rilascio del presente atto di rinnovo non è richiesto l'adeguamento;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
  - le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
  - l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Per quanto precede,

#### IL DIRIGENTE DETERMINA

- a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, a Torlai Marino, C.F. TRLMRN47R08E905T, e Cornia Gabriella, C.F. CRNGRL53E67E905X, il rinnovo di concessione per l’occupazione di mq. 538 di area demaniale di pertinenza del Rio Torto, identificabile catastalmente al foglio 34 fronte mappali 57 e parte 58 del comune di Marano sul Panaro (MO), località Casona, ad uso area cortiliva/giardino;
- b) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 24/05/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell’esercizio della concessione;
- c) di disporre che il rinnovo della concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare e del nulla osta idraulico, rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena in data 03/12/2018, protocollo n. PGM0/2018/25094, allegato al presente atto;
- d) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2024, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
- e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dai Concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- f) di attestare che l’originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l’archivio informatico di A.R.P.A.E;
- g) di dare atto che gli indennizzi risarcitori, i canoni e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

h) di notificare ai Concessionari il presente atto tramite posta raccomandata;

----

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni

e Concessioni di ARPAE Modena

Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO11T0060

Concessionari: Torlai Marino, C.F. TRLMRN47R08E905T

Cornia Gabriella, C.F. CRNGRL53E67E905X

### ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione per l'occupazione di mq. 538 di area demaniale di pertinenza del Rio Torto, identificabile catastalmente al foglio 34 fronte mappali 57 e 58 p del comune di Marano sul Panaro (MO), località Casona, ad uso area cortiliva/giardino.

### ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rinnovo di concessione è assentito fino al 31/12/2024.

### ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

**3.1** La L. R. n. 2/2015, all'art 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

**3.1** Il canone dovuto alla Regione Emilia Romagna per l'anno 2018 ammonta a € **48,86** (pari a tre dodicesimi dell'importo del canone per l'anno 2018 di € 195,43).

Il canone per l'anno 2019, da versare prima del ritiro del presente provvedimento, è di € **198,17**.

**3.2** A partire dall'anno 2020 il canone annuo, con decorrenza dal primo gennaio, deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

**3.3** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 250,00.

Visto che per la precedente concessione, relativa all'occupazione dell'area demaniale in oggetto, rilasciata dal Servizio tecnico bacini Panaro e Destra Secchia con determinazione n. 10066 in data 14/07/2005 (scaduta in data 13/07/2011), è stata versata la somma di € 250,00, non sono richiesti adeguamenti cauzionali.

**3.4** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte degli ex Concessionari.

**3.5** La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

### ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

**4.1** I Concessionari sono **costituiti custodi del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**4.2** I Concessionari sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico, rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza in data 03/12/2018 ed assunto agli atti di questa Struttura con protocollo n. PGMO/2018/25094.

**4.3** Fanno carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon re-

gime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**4.4** I Concessionari dovranno risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

**4.5** La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginiali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

**4.6** La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

#### **ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ**

**5.1** Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

**5.2** In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionario uscenti e dall'aspirante al subentro.

#### **ART. 6- RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.**

**6.1** La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta degli interessati da inoltrare prima della sua scadenza.

**6.2** La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

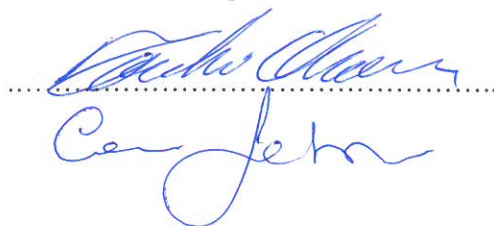
**6.3** Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

**6.4** Al termine della concessione o in caso di rinuncia, i Concessionari hanno l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

Sottoscritto per accettazione

Data 24/05/2019



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**